

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 30
id. semestre . . . > 11
id. trimestre . . . > 6
id. mese . . . > 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre . . . > 16
id. trimestre . . . > 8
I soci associati non disdette si in-
dono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cente-
simi 5.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 40 - In
terza pagina sopra la firma (necrol-
gie, comunicati dichiarazioni, ringra-
ziamenti) cent. 30. - Dopo la firma
del gerente cent. 20. - In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di presso.

Le inserzioni di 2. e 4. a pagina
per l'Italia e per l'Estero si ricevono
esclusivamente all'Ufficio Annunzi
del CITTADINO ITALIANO via, dell
Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

A CAMERA CHIUSA

Fra la generale indifferenza di quegli
stessi che dovrebbero apparirvi più interes-
sati, i deputati, si è compiuta giovedì la
prima sessione della presente legislatura.

Come incominciò, così è terminata senza
onore e senza gloria, nella più assoluta
apatia del paese, stanco ormai di vedere
che l'avvicendamento d'uomini diversi al
potere non muta le condizioni morali ed
economiche d'Italia.

Le elezioni politiche del marzo scorso non
appassionarono seriamente nemmeno gli
appartenenti ai partiti che vi parteciparono
e riuscirono a formare una Camera assai
poco diversa dalla precedente.

Soltanto il partito socialista si è raffor-
zato di numero addimstrandone non soltanto
di volere proseguire a coltivare nel campo
del pensiero e della propaganda le dottrine
che professa, ma ben anche di imporsi come
partito che aspira a mutare l'ordinamento
sociale e politico presente.

Questo partito soltanto si addimstra
forte e vigoroso perchè ha bene presente e
chiaramente definito il fine a cui aspira e
ad esso converge con costante proposito
tutti gli atti suoi.

Gli altri partiti liberali, stretti tutti nelle
formole dottrinarie, antiche ormai di mezzo
secolo, di un patriottismo convenzionale ed
asmatico e di un anticlericalismo ignaro
dell'evoluzione del pensiero italiano, non
sanno rivolgere la loro azione ad opere
proficue per il paese, coll'iniziare una politica
dai vasti orizzonti che risponda ai bisogni
d'ogni natura del popolo nostro.

E però nella passata sessione parlamen-
tare nessuna discussione alta e serena in-
torno ai gravi problemi di politica estera,
interna ed economica; nessun dibattito nel
largo campo delle idee diseganti veramente
la delimitazione dei partiti politici; nes-
suna legge proposta ed approvata che
risponda alle necessità tributarie, economiche
sociali odierne e di risanamento completo
di codesto guasto ambiente parlamentare e
governativo.

Si accertarono nuove fonti di corruzione,
di concussione, di dilapidamento, anzi di
saccheggio del pubblico denaro, nuove ver-
gogne, nuove bassezze; ma neppure si osò
di deliberare qualsiasi provvedimento che
valesse a togliere radicalmente il guasto
infiltratosi nella pubblica amministrazione
e ad impedire il rinnovarsi di fatti indegni.

Anzi la vita politica italiana è caduta così
in basso che nessuno più ormai si meraviglia
d'ogni nuova bruttura e gli uomini che vi
parteciparono, ministri, deputati o alti
funzionari, né arrossiscono delle opere loro,
né si danno cura di negare i fatti loro
attribuiti quasi che fossero la cosa più
naturale di questo mondo.

Una sola grave quistione, che interessa
l'avvenire delle generazioni le quali vanno

formandosi e che a noi succederanno, fu
sollevata in occasione della discussione del
bilancio dell'istruzione; cioè l'indirizzo
morale educativo nelle scuole.

Ma essa venne sepolta fra le grida ostili
degli anticlericali di proposito, i frizzi vol-
terriani dei codardi avversari del pensiero
religioso, e l'indifferenza di coloro che pure
deplorando la mancanza d'ogni alta idealità
nella scuola, non osano farsi sostenitori
della morale che da diciannove secoli in-
forma la società cristiana.

Dutto ciò dimostra la progressiva e co-
stante decadenza del parlamentarismo, ogni
fede nel quale è scomparsa perchè esso
mostrasi impotente a ricostruire sulle ma-
cerie che ha accumulate, quell'edificio che
è il sospiro dell'età presente.

Il Corriere della Sera considerando le
condizioni del Ministero e della Camera,
conclude:

« Dunque: risultato è che il Ministero è
prigioniero dei gruppi. Ma c'è il conforto e
il compenso: prigionia universale. I gruppi
hanno avuto un bel contarsi e mostrarsi;
ma l'altro indubbio risultato è che ciascuno
è come lo zero: accanto ad un cifra né
decupla il valore; ma per sé solo è zero,
conta nulla. Quindi l'un gruppo è prigio-
niero dell'altro. O uniti nella prigionia re-
ciproca, o impotenti. E c'è costituisce il
maggior vantaggio del Ministero, che im-
prigiona a sua volta. O, con lui, si è zero
unito ad una cifra; o, senza di lui, zero
asciutto.

E questa la condizione, nella quale Ca-
mera e Ministero si separano per le vacanze
estive

E' durevole? Non ricerco. E' felice? Non
ho bisogno di dire che non è.

« Può rendersi più corretta e sana? »

E qui l'articolaista dice che risponderà
prossimamente.

Collettivismo in pratica

Il Descane!, in un suo discorso ha richia-
mato un fatto abbastanza curioso e che
mostra meglio di tutti i ragionamenti, ciò
che valgono, dal punto di vista d'applica-
zione, le teorie collettiviste. Si tratta d'un
saggio fatto tempo fa in Algeria dal mare-
sciallo Bugeaut che aveva creato tre colonie
militari, dove s'applicò il lavoro in comune,
il prodotto dovendo servire a pagare le
spese correnti ed a costituire un fondo co-
mune. La fine d'anno le colonie erano ro-
vinate.

Lassù si cercarono le cause che avevano
prodotto un simile risultato inattuato.

S'interrogarono i coloni, i quali sempli-
cemente risposero:

« Noi non lavoriamo perchè facevamo
assegnamento gli uni sugli altri, nessuno
voleva lavorare più del suo vicino, ed
ognuno si metteva al livello dei più pigri ».

- E' incredibile.
- Eppure è così. Il tribunale non credè
sufficiente il documento che voi avete letto
per constatare legalmente l'esistenza del
fanciullo. Mentre era, invece, provato che
il Parroco, incaricato dell'atto della regi-
strazione, non aveva nemmeno veduto il
neonato.
- Ma pure, mio caro barone, voi dovete
avere un motivo per narrarmi così minuta-
mente questa terribile storia, che risale ad
un'epoca discretamente da noi lontana.
- Senza dubbio. Voi sapete che la nostra
povera cugina, morì due anni or sono.
- Me ne ricordo pur troppo, rispose com-
mossa la signora La Tour.
- Ma ciò che ancora non sapete è che
Adelaide nel suo testamento affidava a me
la continuazione di quelle ricerche, per le
quali unicamente le era ancor cara la vita.
- E certamente, osservò la baronessa
guardando con nobile orgoglio il marito, la
nostra povera cugina non avrebbe potuto
fare una scelta migliore. Possiate voi, amico
mio, essere più fortunato della infelice
madre.
- Chi sa! La Provvidenza ha talvolta
degni imperscrutabili disegni.
- Ma che cosa sapete voi intorno all'e-
sistenza del fanciullo. Viv' egli ancora?
- Io ne sono sicuro.
- Voi siete sicuro che il figlio della mar-
chessa esiste sempre?
- Giudicatene voi stessa. Qualche mese
addietro io ricevei una dichiarazione, di cui

Ed essendo stato fissato un giorno per
settimana al lavoro individuale, i coloni
aggiunsero:

« In quel giorno si faceva ben più che in
tutti gli altri cinque riuniti ».

Se ce ne fosse bisogno, questo piccolo
fatto sarebbe egli solo sufficiente a giudi-
care le dottrine collettiviste ed a lasciarci
travedere, ciò che diverrebbe la società in
quel giorno in cui fossero applicate.

Le rivelazioni del generale Ellena

Roma 16. - Il generale Ellena comunica
alla Tribuna alcuni documenti sopra il suo
collocamento a riposo.

Il primo documento è la lettera con cui
il generale Pelloux comunicava al generale
Ellena il giudizio della Commissione d'in-
chiesta. Ecco la lettera:

« Roma, 13 giugno 1897.

« La Commissione presieduta dal tenente
generale San Marzano doveva, relativamente,
rispondere ai seguenti quesiti;

A) Se nella marcia notturna verso Adua
il generale Ellena abbia saputo mantenere
il reciproco contatto dei reparti ai suoi
ordini;

B) Se l'azione del comando del generale
Ellena fu quale le circostanze del momento
esigevano sia durante il combattimento, sia
durante la ritirata;

C) Se il fatto di essere il generale Ellena
sceso affrettatamente dall'altipiano alla costa
e di essersi quasi subito imbarcato per ri-
tornare in Italia a curare la sua ferita an-
ziché rimanere nella colonia per riassumere
un comando del suo grado nella ripresa
delle operazioni militari possa essere giudi-
cato in senso a lui sfavorevole ».

« Comunico ora alla S. V. per sua norma
integralmente il testo della risposta fatta
dalla Commissione ai sovraccennati quesiti:

« Avendo la Commissione proceduto alla
votazione sui quesiti proposti dal Ministero
mentre essa unanimamente ritiene che il
contingno e l'operato del generale Ellena
nella marcia notturna verso Adua e duran-
te il combattimento di ritirata siano stati ti-
da non menomare affatto il suo prestigio
come generale invece a maggioranza di voti
esprime il giudizio che il generale Ellena,
per il fatto d'essere sceso affrettatamente
dall'altipiano alla costa e di essersi quasi
subito imbarcato per ritornare in Italia a
curare la sua ferita anziché rimanere nella
Colonia per riassumere il comando col suo
grado alla ripresa delle operazioni militari,
non possa tuttora godere presso i suoi su-
periori, uguali ed inferiori, tutto il prestigio
che è necessario per esercitare con utile
del servizio un comando corrispondente al
suo grado. »

firmato « Il ministro PELLOUX ».

Il generale Ellena avverte che quel que-
sito C, non gli fu prima palesato dal mini-
stro, né gli fu esposto integralmente dalla

ignoro la provenienza, ma la cui sincerità
non mi sembra sospetta, poiché ho potuto
verificare parecchie delle circostanze espo-
ste. Essa dev'essere probabilmente redatta
da un complice o pentito o mal ricompensato.

- Vediamo, vediamo, esclamò con impa-
zienza la baronessa.

- Ecco, disse il signor La Tour spiegando
un foglio e leggendone il contenuto:

« Il figlio della signora marchesa Adelaide
Le Pordic venne condotto in Olanda da co-
loro che l'avevano rapito. Egli fu allevato in
un oscuro sobborgo di Amsterdam, igno-
rando il suo nome ed il suo stato, da po-
vere persone che lo raccolsero per compas-
sione, e senza nulla sapere della sua origine.
Se essi non fossero morti da gran tempo,
si sarebbero forse potuti raccogliere rile-
vanti indizi. Ma la difficoltà capitale in
questo affare, quand'anche fosse rischiarato
dalle loro dichiarazioni, è la traccia oscura
che mena a questa famiglia di adozione.

« Coloro che potrebbero fornirle correreb-
bero molti rischi obbedendo alla voce della
loro coscienza: essi non ne hanno il corag-
gio. Contentatevi per ora di sapere che il
figlio della marchesa vive sempre e che da
qualche anno egli s'imbarcò sopra una nave
del porto di Ostenda.

« Dove trovati in questo momento? Non
si sa, ma probabilmente l'Inghilterra o la
Francia deve essere l'attuale dimora del-
l'ultimo dei Le Pordic.

« Possiate voi essere più fortunato della
madre nel compito ch'essa vi ha legato.

Commissione, e per dimostrare che il giu-
dizio della Commissione fu cervelotico,
comunica la seguente lettera direttiagli dal
generale Lambert, lettera il cui originale,
dice giacere al ministero della Guerra sino
dall'autunno 1896. Ecco il documento:
« Comando della Colonia Eritrea, ufficio
del Governatore.

Massaua, 10 marzo 1896.

Caro Ellena,

« Il direttore di Sanità ha dichiarato che
la tua ferita, senza presentare carattere
alcuno di gravità, è tale però che esige un
minimo di trenta giorni di cura per la
sua cicatrizzazione, e dopo occorreranno
ancora parecchi giorni, perchè tu possa
esporti allo strapazzo ed essenzialmente al-
l'attrito del cavalcare. In seguito a ciò
proposi il tuo rimpatrio, che con telegram-
ma Num. 54 di ieri stesso ho telegrafato
al Ministero. Nel dartene partecipazione
per tua norma, credo soggiungere per tua
quiete, che ho ferma convinzione non debba
per quest'anno esservi altra occasione di
combattere e quindi ogni tua ripugnanza
morale al provvedimento non sarebbe nem-
meno giustificata.

Tuo aff.mo collega
LAMBERTI ».

Ancora sulla missione e sul ritorno di Nerazzini

Mandano da Roma alla « Perseveranza »

« Fa il giro dei giornali, e ormai di pa-
recchi giorni, la notizia che il maggiore Ne-
razzini, senza nulla concludere, fosse in
viaggio di ritorno. La notizia fu anche rac-
colta dall'Italia, in voce di ufficiosa quando
invece l'ufficiossima Opinione insisteva in
solenni smentite.

Ma questa sera l'Opinione si rimangia
tutto, se non esplicitamente, almeno impli-
citamente.

L'Opinione dice che quando Nerazzini
partì non era ancora intervenuto il voto
della Camera del 22 maggio, che decideva
la politica africana di concentramento in
Massaua.

Nerazzini essendo partito prima di questo
voto, aveva istruzione di trattare sulla base
dello statu-quo allora da noi occupato quindi
le necessità di una nuova missione in ri-
spondenza alle nuove decisioni della Camera.
L'Opinione dice: dopo quel voto è cominciata
una nuova fase, nella quale il Governo Ita-
liano cercherà di creare una situazione che
permetta di ridurre l'occupazione militare
alla costa, disinteressandosi anche con l'ab-
bandono totale o parziale dell'altipiano.

Tutto questo va benissimo, ma nei Cir-
coli politici non si capisce come tutto questo
si dica due mesi dopo il voto della Camera,
cosicché si accredita la voce che vuoi si ma-
scherare uno scacco di Nerazzini, il quale
ritorna evidentemente in Italia dopo aver
ottenuto non si capisce che cosa, e quando
siamo disposti a dare a Menelik quasi
tutta la nostra occupazione.

Non siete solo, monsignore, nella ricerca
delle tracce di questa interessante vittima
di uomini potenti e pericolosi, che fortuna-
tamente però non sono più in grado di
nuocere. Possano coloro che vi secondano
da lungi, unirsi a voi in questa riparazione!

- E' strano! esclamò la baronessa. Ma
qual fede credete voi che possa meritare
una tale dichiarazione?

- Vi ho già detto che io ho potuto ve-
rificare due gravi circostanze. Mi consta,
infatti, che un povero pescatore d'Amster-
dam ha raccolto, ventiquattro anni or sono,
un bambino, e che questo bambino aveva
un nome: quello di Vezins.

- Come? per l'appunto il titolo della si-
gnoria dei Le Pordic! ma questa sarebbe
stata una insensataggine per parte dei rap-
titori.

- E' ciò che ho pensato anch'io sul bel
principio.

- Per modo che la marchesa non avreb-
be potuto non riuscire alla scoperta del
figlio.

- Che volete! non sarebbe la prima
volta che le ricerche toccano i confini della
meta senza raggiungerla.

- E' vero; ma insomma non mi sembra
possibile di non ritrovare le tracce di un
uomo, di cui si conoscono la residenza, il
nome e lo stato.

(continua).

Al Reverendi Sacerdoti
(Vedi avviso in quarta pagina).

IL CALZOLAIO DI LONDRA

- Pare impossibile, osservò madama La
Tour, perchè almeno la loro inquietudine
doveva manifestarsi se non altro con delle
precauzioni esagerate.

- Essi inquieti rimorsi in loro! rispose
il barone. Non li conoscete, mia cara. Essi
furono anzi i primi a provocare le ricerche
e le perquisizioni, dicendole indispensabili
al loro onore.

- Sicchè fu gioco forza desistere da ogni
procedura criminale?

- Proprio così. Senonchè la questione
passò allora sopra un altro terreno. La na-
scita del fanciullo aveva avuto una noto-
rietà; e a questo riguardo la precauzione
dell'ottimo Parroco diveniva di una suprema
importanza. La marchesa iniziò dunque un
processo in linea civile contro gli eredi Le
Pordic, processo di certo assai scabroso, ma
le cui conseguenze potevano condurre alla
scoperta di colui nell'interesse del quale si
litigava.

- E come mai?
- Perchè stabilita una volta l'esistenza
dell'erede legittimo, inutile rendevasi il suo
nascondimento. I suoi beni e le sue rendite
passavano in questo caso alla madre come
erede e tutrice del figlio.
- E la marchesa viase la lite?
- Essa l'ha perduta.

ITALIA

Ancona — Un pesce cane. — L'altrieri la pesca di proprietà del cav. Novelli al Molo Sud, prese un pesce cane maschio, del peso di chilogrammi 42 e dalla lunghezza di metri 1,20. La bocca aperta era di cent. 48. Un marinaio gli mise in bocca il manico di una voliga, grosso bastone di legno, e il pesce cane lo ridusse subito in pezzi. Siccome i pescicani non vanno mai soli, ma sempre bene accompagnati dalla consorte, così si teme che quest'ultima possa trovarsi ancora nei pressi della pesca. Fu però avvertito che in quel punto nessuno si bagnasse per qualche giorno.

Incidine — Grave disastro. — Si scatenò un furioso temporale recando danni enormi. Cadde una gragnuola con dei chicchi grossi come un uovo. Il cimitero nuovo è allagato e minaccia di rovinare; il vecchio fu distrutto. Le strade comunali sono impraticabili; i danni superano le 300 mila lire. Si è costituito un Comitato per raccogliere soccorsi a favore di quelle sventuratissime famiglie.

Mantova — Le avventure d'un evaso dal carcere. — Di recente evase dal carcere di Lonato il detenuto Piroletti Ernesto, di Mantova, in traduzione per le carceri di Castiglione delle Stiviere.

Il Piroletti, aiutato e feroce dalla persona, lesto di mani e ancor più svelto di gambe, pare che gusti le voluttà del furto e del turbo nel farsi dare la caccia dalla Questura.

Le sue avventurose gesta, la fuga dalle carceri di Piazza Dante di Mantova, la tentata evasione dal carcere di Goito, la fuga audacissima dalle carceri di Lonato, il saperlo continuamente ricercato dai carabinieri e dalle guardie di P. S., senza che lo possano prendere, il vivere in una città come Mantova, sotto gli occhi della pubblica forza in mezzo ad una moltitudine di informatori della Questura senza che nessuno gli possa mettere le mani addosso, hanno circondato il nome del Piroletti da una fama simile a quella onde Ponson du Terrail circondò il suo *Rocamboles*.

Dopo la fuga dalle carceri di Lonato, egli si riparò nelle vicinanze di Mantova, indi a Marmirolo, ove si provvide di una giacca e di un cappello rubandoli in una di quelle case.

Poi fu a Mantova ove girò per diversi quartieri, in cerca della sua amante. Si presentò ad una guardia municipale, si incontrò in carabinieri.

A Mantova il popolino, non fa che parlare di lui, e v'è chi giura sulla sua parola d'averlo visto averlo veduto dietro il palazzo del T. a dissotterrare del danaro, frutto dei furti da lui consumati e che aveva in quel luogo nascosto da parecchi anni.

Ora si dà alla pesca fuori di Mantova, ora fa delle visite alla città, per le sue provviste; e per quanto gli informatori della Questura sotto le spoglie d'amicizia, tratto tratto lo invitano a bere con loro in qualche osteria, ove gli è teso il laccio, egli, furbo com'è, mangia la foglia... e non beve.

Padova — Un lutto all'Università. — Mori quasi improvvisamente l'illustre professore Eugenio Ferrari, ordinario di letteratura greca e incaricato di archeologia alla università, non ha membro della più celebri accademie.

È uscita:
la nuovissima pubblicazione — *Brevi meditazioni in tutti i giorni dell'anno* — raccolte da Roberto Menini, cappuccino arcivescovo di Filippopoli. Vendesi presso la *Libreria del Patronato*, a cent. 15 la copia, lire 12 al cento.

ESTERO

Svezia — Il viaggio in pallone al polo nord. — Sulla partenza in pallone di André e dei suoi compagni diretti al polo nord, di cui fu telegrafato l'altro ieri, il *Corriere della Sera*, ha da Tromsø, 16 luglio, i seguenti particolari:

« Sono tornato adesso col piroscalo, appositamente noleggiato, dall'isola dei danesi. Posso annunziarvi che André è partito domenica alle due e trentacinque col suo pallone verso il polo nord. Alla mattina dal bordo dello *Sveulfsfund* s'innalzarono precipi. Verso le undici André andò a terra coi suoi due ufficiali e diede l'ordine inaspettato di cominciare i preparativi per la partenza. Alle due e mezza questi erano terminati. Dalla gondola del pallone sventolava una bandiera svedese e sotto questa un'altra bandiera di seta bianca con un'ancora azzurra, dono di una signora. André strinse a tutti la mano e altrettanto, fecero i signori Fraenkel, Eatsodber e Jodberg, che accompagnano André. Questo era molto commosso. André lo chiamò vicino a sé nella gondola. Tagliarono essi stessi le funicelle del pallone. André comandò: uno, due, tre, e l'ultima fune si spezzò. Il pallone si alzò maestosamente. André agitò ancora una volta il berretto gridando: *Hilsen schemme til Sverige*: « Un saluto a casa in Svezia! » L'aerostato si volse quindi come André lo aveva desiderato, oltre la penisola di Hollandsnaes verso Nord. Alle tre scomparve all'orizzonte.

A bordo dello *Sveulfsfund* il conte Ehrensvaard radunò tutti gli amici a desinare e toccando i bicchieri dello sciampagna si mandò un ultimo *hipp, hipp, hurra* ad André e ai suoi compagni. È probabile che il pallone si volga verso la Groenlandia o la costa del Nord America.

A Stoccolma regna un'enorme emozione e agitazione. Tutti i giornali pubblicano supplementi straordinari che annunziano la partenza di André; a tutti gli angoli delle vie e affisso l'ultimo suo saluto, che è il seguente:

« Ai concittadini,
Il vento ci darà per ora la direzione di nord-est, ma presto giungeremo in regioni di venti più favorevoli. Io non meo e di tutti i miei compagni saluti alla patria e agli amici! »

Il *New York Herald* ha da Stoccolma questi altri particolari sul momento della partenza:

La commozione della folla fu immensa, quando il vento spinse il pallone quasi sulle rocce, ed immerse poscia, abbassandosi improvvisamente, la sua navicella in mare. Ma un colpo di vento proprio lo rialzò e lo spinse al nord. Il pallone sparve all'orizzonte all'3 precis. Le famose gonfonde destinate a mantenerlo ad una giusta altezza, trasciando al suolo rimasero fortemente

danneggiata. André ne ha però alcune di riserva nella zavorra.

Telegrafano da Stoccolma esservi colà grandissima eccitazione. Tutti i giornali e i supplementi vanno a ruba. Si affiggono i telegrammi alle cantonate. Dappertutto si formano capannelli di gente per discutere sulla probabilità di riuscita dell'audacissimo tentativo, che ha assunto l'importanza di un avvenimento nazionale.

Dalla Provincia

Azione cattolica nel nostro Friuli

Sempre avanti colla nostra « Sossia! »
— Domenica, 18 and., il Comitato Parrocchiale di Driolassa inaugurava il proprio vessillo. La cara festa accoppiata alla solennità della B. V. del Carmelo, riuscì splendidissima. Il Rev. mo Parroco di Pozzuolo, noto per la sua valentia oratoria, tenne ne' tre giorni precedenti, opportuni discorsi ai parrocchiani di Driolassa, che corrisposero unanimi accostandosi ai SS. Sacramenti. Prima del Vespere il Rev. mo Masini nel presbitero della Chiesa, vestita di nozze e zeppa rigurgitante di fedeli, diede la solenne benedizione al vessillo, al quale faceva da padrino il bravo *Cansio* gonfaloniere del Comitato parrocchiale di Lavariano. Indi portò un affettuoso saluto alle Presidenze dei Comitati di Lavariano, e di Ariis, che vi erano convenute co' propri gonfalonieri, espose con chiare ed animate parole il programma, significato dalla bandiera inaugurata, la quale, sormontata dalla croce, porta la scritta: *lavoro e religione*. L'oratore si diffuse spiegando questi due concetti ed allacciandoli dimostrò doveri il lavoro santificare colla religione.

Passò quindi a parlare del sacrificio e della soggezione ed ubbidienza alla gerarchia ecclesiastica, che disse anche di congiunzione tra il popolo e la Divinità. Ripose ringraziando a nome del proprio Comitato e concambiando i saluti al parroco di Ariis. Invitò a prostrarsi col pensiero ai piedi del santo martire del Vaticano; disse *viva a Lui*, che insegna ai popoli il modo di risparmiare gli scoperti, ai governi di risparmiare gli stati di assedio.

Il Parroco di Driolassa, commosso fino alle lagrime, rese a tutti pubbliche grazie.

Dopo il Vespere uscì la processione col simulacro della Vergine Carmelitana. Durante il percorso suonava ad intervalli la banda cattolica di Fossalta, ammaestrata meravigliosamente dall'esimio giovane Angeli, padovano, il quale sta ora educando altra banda cattolica, quella di Latisana. Noi segnaliamo il distinto maestro all'affetto dei buoni per il suo amore alla religione ed all'arte. E all'affetto ed alla stima dei buoni, che valgono a compensarlo dal mal animo degli inetti e dei contraddittori, segnaliamo pur anche l'ottimo parroco di Driolassa, il qual sembra ringiovanire ove trattisi di promuovere l'azione cattolica.

Gli amici della vera sossia.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Mercoledì 21 luglio — s. Giovanni Gualb.

Fiere e Mercati della Provincia
Domani, 21 — Casarsa — Nimis — Pozzuolo — S. Daniele.

Bollettino meteorologico del 20 luglio

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20
Ore 8 ant. term. 22. Stato atm. vario
Min. Ap. notte 16.6 Vento N
Barometro 749 Press. legg. calante

JERI: vario
Temperatura: Mass. 27.9 Media 23.995
Min. 18.4 Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 4.39 (Leva 22.28)
SOLE Passa al merid. 12.12.48 LUNA Tram. 11.12
Tramonta 19.48 (Età gior. 20)

I signori associati scaduti sono pregati vivamente di mandare con cortese sollecitudine il saldo di loro dare, esigendo ciò la regolarità e correttezza dei nostri conti.

L'AMMINISTRAZIONE del Cittadino Italiano

Tre fioretti in occasione del XIX Congresso Eucaristico che si terrà in Venezia

1.° Chi più felici di noi rinfocolando la viva fede, tramandataci dagli Apostoli? Ci avremo da arretrare dinanzi agli attentati delle moderne presunzioni?

Se Maria SS. ha allattato il Divino Verbo Incarnato, a Lei ci leghiamo con devoto omaggio. Essa ispiratrice degli Apostoli illuminati dallo Spirito Santo, ci rappresenta la Chiesa cattolica che allatta i veri cristiani nella vera dottrina da Cristo affidata a Pietro e da esso ai suoi successori.

Per renderci grati a Dio adorando l'Augustissimo Sacramento, innalziamo inni di gloria e di supplica alla intercessione della

B. V. trionfante, la creatura prediletta per eccellenza dalla SS. Trinità, a Colei che ha alzata sublime la creatura umana già da Dio sollevata sopra il creato; Essa la figlia promessa eletta dall'Eterno Creatore Padre, Essa la Sposa purissima, illibatissima della carità amorevolissima dello Spirito Divino, Essa la madre adorata del Divin Verbo Incarnato. Essa invociamo pregandola guidarci, consigliarci e tenerci perseveranti nella via da Gesù Cristo insegnata, tanto contraria alle mondane modernità.

Il mondo ci chiama intransigenti, ma noi non possiamo transigere colla nostra coscienza e cogli insegnamenti che partono dalla cattedra di Pietro, fare luminoso di verità indiscutibile, perchè la sua luce rispecchia l'origini divina.

Lasciamo pure che gli atei, i naturalisti, i materialisti, i positivisti, gli scettici si credano scimmie perfezionate, noi invece scegliamo la nostra selezione nella glorificazione umana, consacrata dalla grazia della sacra famiglia di Gesù Cristo.

Studiamo quel modello e da quei insegnamenti deducendo il nostro carattere, alziamo la fronte dignitosamente.

II.° Pronunziato il « Fiat lux » dall'Immensa Volontà Creatrice, vibrò l'etere e brillarono nello spazioso universo le opere magne delle forme materiali e le forze dinamiche obbedirono. I giorni del Dio Creatore sono epoche geologiche pel minuscolo pianeta.

La Sapienza Divina si mosse poi al preannunziato grande riscatto delle perversità umane e la gran Vergine Immacolata pronunziò il « Fiat Voluntas Tua » ed il Verbo per carità dello Spirito Purissimo s'incarnò, visse e redense.

Altro portento d'amore il cuore ardentissimo del Redentore ci lasciò col donarci Lui stesso a pascere le anime sitibonde e pronunziò: « Fate lo stesso in mia memoria », quel Fiat eterno nei secoli ogni giorno si rinnovella nell'Augustissimo Mistero e lo Spirito Santo Divino discende, assiste, coinvolge il popolo suo nel suo grande amore.

Questo è il trionfo di quel cuore che tutto dona, tutto dà, tutto attrae a sé nella infinita amorosissima sua misericordia.

III.° Sia lodato il Signore.

Tutto dobbiamo a Lui: la creazione, la vita, la salute, la dottrina, l'intelligenza bene ispirata, la nostra santa fede, la speranza di salvarci, la carità d'amar Lui; tutto gli dobbiamo.

Sia resa lode al Signore. Anche le azioni malvage, le opere dilapidatrici di coloro che non credono in Dio, di coloro che non conoscendo non lo temono, degli erotici, dei scismatici, dei materialisti, dei superbi viziosi, tutto concorre alla Sua maggior gloria, poichè nelle sue mani rifugge di più vivida chiarezza la luce della Verità purissima.

Egli dal male sa trarre il bene. Sia resa lode al Signore.

Le avversità più che le agiatezze e prosperità ci fanno piegare la fronte alla sua volontà, le calamità pubbliche risvegliano il fervore religioso, ma dobbiamo proprio attendere queste prove per scuoterli?

Come l'astro materiale col suo sistema solare si fermò per condiscendenza dell'Onnipotente Creatore, alla invocazione dell'eletto uomo Giosue, così alle preghiere commemoranti ed alle mistiche parole dei sacerdoti eletti si ferma sui nostri altari il Sole Divino di Salvezza e Redenzione.

Come la manna celeste veniva al popolo eletto ripartita equamente in sostanza benchè fosse raccolta da chi più e da chi meno in quantità, così l'Onnipotente equiparerà le partite dei ricchi e dei poveri, dei gaudenti e dei sofferenti, dei superbi e degli umili. Un pegno già ci è dato, nella vita temporanea, della selezione divina ai suoi eletti per la frequenza alle mense eucaristiche donando la grazia di accrescimento nella fede, nella speranza, nella carità fino alla perseveranza finale ricercata, richiesta, invocata con pietosa violenza, gradita al Signore.

Sia resa sempre lode al Signore in eterno. Tutto ci fa manifesto l'adorabile carità del misericordiosissimo suo cuore, di Lui che è nostra salvezza.

Sia lodato in tutti i secoli quel cuore amorosissimo, quel cuore ardentissimo.

Come nella visione abbacinante di Saulo, come nella visione sfiorante di Costantino noi confessiamo che nell'Augustissimo Sacramento Egli si fa manifesto.

Sia fatta la Sua Volontà, noi suoi fedeli non ci stancheremo di proclamare ed invocare il suo regno ed adoreremo il pane delle anime nostre e pregheremo anche per coloro che non lo riconoscono.

R. F. M. P.

Avvertenze per chi desidera prender parte al Congresso Eucaristico di Venezia — 8-13 agosto p. v.

1. Per iscrizioni e tessere — bisogna rivolgersi al Rev. mo Mons. Francesco Can. Cherubini: oppure alla Segreteria del Congresso che ha sede in *Corte Canonica*.

2. Per riduzioni ferroviarie — chi non volesse servirsi delle riduzioni per l'Esposi-

sione d'arte, o non volesse prender parte al *Pellegrinaggio al Santo*, può avere le facilitazioni solite dei Congressi, presentando agli impiegati ferroviari, tessera di riconoscimento che dovrà ritirare dalla *Segreteria del Congresso*.

3. Per gli alloggi — chi desidera essere provveduto, scriva al R. D. Antonio Pradelli S. M. Formosa — indicando il prezzo della stanza.

X. Pellegrinaggio Italiano in Francia

La pubblicazione e l'invito di un nuovo Pellegrinaggio italiano in Francia tra il 17 ed il 27 agosto, ha indotto e può indurre parecchi nell'errore che il X. Pellegrinaggio italiano in Francia sia anticipato.

Ad evitare inconvenienti e confusioni, non ha mancato la Commissione nostra di far pratiche opportune; ma esse sono riuscite però a vuoto. Ora quindi si affretta a dichiarare: « che il X. Pellegrinaggio italiano « a Lourdes a Paray-le-Monial, indetto già « dallo scorso novembre, e che sarà diretto « da Mons. Radini Tedeschi, sotto la presidenza onoraria di parecchi Vescovi, già « iscritti, avrà luogo, a Dio piacendo, nell'epoca già stabilita e col noto percorso ».

Partirà cioè da Genova il 14 prossimo settembre in due carovane ivi riunite: l'una di andata-ritorno *Ventimiglia-Lourdes*; l'altra col viaggio: *Ventimiglia-Lourdes-Paray-le-Monial-Lione-Modane*.

Roma, 15 luglio 1897.

LA COMMISSIONE.

Partenza per le Alpi e per il mare

Domani 21 corr. mese alle ore 4,45 ant. partiranno N. 28 ragazzi d'ambo i sessi (accettati dal Comitato Prot. dell'Infanzia) per la cura dei bagni di mare Lido (Venezia) accompagnati dal sig. Giovanni Cornelio.

Ed il giorno 22 alle ore 5,55 a. partiranno per Studena Alta altri 21 ragazzi d'ambo i sessi, che furono destinati alla cura climatica Alpina, accompagnati dalla maestra signorina Drouin Angelina.

Restano avvertiti i genitori o tutori dei parenti di trovarsi alla stazione ferroviaria coi loro ragazzi almeno mezz'ora prima fissata per la partenza.

Le condizioni delle campagne

Dal Bollettino del Ministero d'agricoltura si apprendono queste notizie circa le condizioni agrarie del regno:

Il caldo asciutto e costante ha quasi dovunque arrestato le invasioni crittogamiche, già efficacemente combattute coi soliti rimedii. La mietitura si è compiuta, o si sta compiendo, in ottime condizioni, ed il prodotto, benchè in generale sia inferiore alla media è quasi dappertutto superiore a quello che si prevedeva, sia per la quantità, che per la qualità. Il secondo taglio di foraggi diede prodotto abbondante e ben stagionato. Bene l'ulivo e il maiz.

E specialmente pel Veneto: Si fa il secondo taglio dei fieni che dà prodotto abbondante e ben stagionato.

È quasi ultimata la mietitura ed il raccolto fu qua e là scarso. Bene il maiz ed i vigneti. Si desidera la pioggia.

Ringraziamento

Alla bella dimostrazione d'affetto colla quale fui jeri l'altro accolto nella mia amata Parrocchia della B. V. del Carmine, sento il dovere di rispondere coll'espressione della più viva riconoscenza. Ringrazio pertanto la rispettabile Commissione per festeggiamenti che con tanto zelo si adoperò ad organizzare la festa sì che riuscisse splendida ed ordinatissima, ringrazio l'On. Fabbriciera che tanto a questo medesimo scopo cooperò, nulla risparmiando di ciò che potesse dare splendore alla solennità, ringrazio il Venerando Clero della Parrocchia della viva parte che vi prese, e tutti coloro che in qualunque modo si adoperarono ad attuare il disegno della Commissione, ringrazio finalmente tutti i miei cari parrocchiani che con uno slancio così mirabile vi concorsero e mi fecero segno delle più affettuose dimostrazioni. E chiedo senza se nell'inevitabile confusione della mente, fossi incorso in qualche involontaria dimenticanza.

Sacerdote ERMENEGILDO QUERINI Parroco della B. V. del Carmine.

Mandato d'arresto

Verso le ore quattro di stamane dalle guardie di città venne arrestato Pecoraro Gio. Battista fu Domenico calzajo da Udine, perchè dovrà scontare un mese di reclusione al quale fu condannato dal Pretore del I. mandamento per lesioni.

Un vigilante che si costituisce

Alle ore 10 1/2 di jeri si costituiva spontaneamente certo Busatto Alessandro di Luigi d'anni 32 da Venezia, perchè contravventore alla vigilanza speciale.

Una nuova luce

Ci si segnala da Torino l'invenzione di una nuova luce denominata *Gas idrogeno puro*. Ne sono inventori i signori Pratis e Marengo e il loro brevetto è provvisoriamente esercito dalla ditta Sisto De Stefani e C. pure di Torino, nel cui stabilimento ebbero luogo pubblici e riuscitissimi esperimenti,

**ULTIME NOTIZIE
AL VATICANO**

Roma 18.

Stamani, come è suo costume in quasi tutti i giorni festivi, il S. Padre ha celebrato la messa nella cappella privata, alla presenza di circa cinquanta persone, le quali poi sono state ammesse al bacio del piede.

Il Comitato del prossimo Congresso Eucaristico di Venezia aveva domandato che potesse in quella occasione venir celebrata colà una messa solenne in Rito Greco, ed il S. Padre si è benignamente degnato di annuire alla domanda.

Monsignor Tonti, Arcivescovo di Porto Principe e Delegato Apostolico presso le repubbliche di Haiti, San Domingo e Venezuela, che trovandosi in Italia in congedo temporaneo, si è trasferito per qualche tempo in campagna per ritemperare la sua salute, alquanto scossa dalla sua lunga dimora in quelle lontane regioni.

Roma 19 — Il papa ha ricevuto stamani in udienza di congedo l'ambasciatore di Francia, Poubelle che parte stasera per le vacanze estive.

**Il generale Ellena
e il giudizio della Commissione**

Telegrafano da Roma 19 luglio: La Gazzetta Ufficiale pubblica il giudizio della Commissione, composta dei generali San Marzano, Adami e Saletta contro il generale Ellena.

Precede una breve esposizione al Ministero. Dice che, tornato in Italia, venne l'Ellena collocato a disposizione del Ministero, che poi lo destinò alle esercitazioni al forte Nava. Ellena si disimpegnò lodevolmente.

Intanto venivano proposte alcune onorificenze per l'Africa. L'Ellena non vi era compreso. Il Ministero allora credette di non richiamare Ellena, aspettando il giudizio della Commissione d'avanzamento ma questa alla unanimità si astenne dal pronunciare sull'Ellena un giudizio, non essendovi sufficienti elementi per giudicare la sua condotta in Africa.

Il Ministero, dopo questo grave giudizio, mantenne l'Ellena a disposizione, aspettando l'operato della Commissione speciale, il cui giudizio si pubblica oggi.

La Commissione interrogò Lambertini, Valenzano, il colonnello medico Panara, il colonnello Violante, i maggiori Salsa e Mambretti, i capitani Redini e Fumel; esaminò i documenti, domandò schiarimenti al generale Baldissera — la Commissione riconosce che nella marcia, Ellena non mantenne il contatto dei vari reparti della sua brigata, ma non è imputabile all'Ellena se durante il combattimento in fu azione sleghata. L'Ellena non era completo padrone dei suoi reparti, donde i commenti poco favorevoli; ma la Commissione li ritiene ingiustificati.

La Commissione biasima l'Ellena per il suo rimpatrio, mentre la ferita non era grave e mentre Baldissera voleva affidargli il comando. Il rimpatrio fece una brutta impressione sull'animo di Baldissera.

La Commissione quindi ritiene a maggioranza di voti che il rimpatrio abbia menomato il prestigio dell'Ellena, tanto da non ritenerlo idoneo al grado di generale.

Gli anticlericali di Napoli

Sono furibondi gli anticlericali di Napoli perché il marchese di Campolattaro, sindaco della città, ha preso ufficialmente parte all'ingresso del nuovo Arcivescovo e gli ha pubblicamente baciato la mano, non che pel suo intervento alle feste della B. V. del Carmine.

Una pietra sopra

Si dà per cosa decisa la desistenza effettiva, comunque abilmente mascherata, dal processo contro Crispi.

Su per giù si farà la stessa cosa anche pel processo contro il commendator Giacomelli.

IN ORIENTE

Per la pace greco-turca

Londra 19. — Lo Standard ha da Atene: La Grecia protestò contro il rifiuto della Rumania di riammettere i greci che parteciparono alla guerra e che non sono proprietari fondiari in Rumania.

Il Daily Chronicle ha da Atene: Gli addetti militari sottoposero tre progetti per la rettifica della frontiera greco-turca. Il primo comprende la cessione alla Turchia di tre villaggi; il secondo comprende la cessione di Mezero; il terzo la cessione di Larissa.

Costantinopoli 19. — Oggi nuova riunione di ambasciatori. La partenza di Djewad pascià per Candia è aggiornata.

A proposito di questa fase delle trattative, i giornali viennesi, giustici ieri, ci recano le seguenti notizie:

Pare che la Turchia insista nell'occupazione della città di Larissa. I giornali giudicano questa nuova pretesa del Governo turco come un ultimo espediente per tirare in lungo le trattative.

Gli ambasciatori riceveranno formali istru-

zioni dai rispettivi Governi di non entrare in discussioni particolareggiate, tenendo fermo sui punti stabiliti riguardo allo sgombero della Tessaglia e alla somma di quattro milioni di lire d'indennità.

Entro la corrente settimana le trattative devono assolutamente essere ultimate. Non riuscendo in seguito a nuove difficoltà da parte del Governo turco, le trattative verranno definitivamente abbandonate e le potenze agiranno d'accordo, secondo un piano già prestabilito, senza più nulla partecipare alla Porta.

Attacchi a Candia

Londra 19. — Lo Standard ha da La Canea: I basci buzuk attaccarono i cristiani nei dintorni di Retimo, uccidendone otto. I cristiani attaccarono i mussulmani presso Candia.

Mussulmani arrestati

La Canea 19. — Conformemente al rapporto degli ufficiali dei carabinieri, incaricati della polizia a La Canea, gli ammiragli fecero imbarcare venti mussulmani arrestati per aver maltrattato alcuni cristiani, trasportanti provvigioni. Si deporteranno a Benghazi.

Tariffe Doganali Americane

Washington 19. — Assicurasi che la tariffa riveduta comprende la riduzione del 20 0/0 sui dazi doganali nel caso di stipulazione di trattati sulle reciprocità.

Disordini di operai in Spagna

Madrid 19. — Avvennero disordini di operai a Manresa si fecero otto arresti a Sabadell, vi è un ferito.

Una disfatta dei francesi in Africa

Parigi 19. — Nel consiglio dei ministri all'Eliseo, Lebon annunciò che un distacco di cavalleria partito da Tombuctu per inseguire degli indigeni che facevano delle razzie subì una disfatta. Due ufficiali e due sottufficiali europei forse uccisi o fatti prigionieri, sono scomparsi, nonchè ventinove spahis indigeni.

Giuglielmo visita un vapore

Amburgo 19. — L'imperatore visitò oggi lungamente a Bergen il vapore Augusta Vittoria della compagnia ambraghesa e permise ai passeggeri di visitare il Yacht Hohenzollern.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 20 luglio a L. 104.56.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 al 19 luglio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 104.50.

Oj

NAPOLI, 19 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 71,93 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 72,41 — pel 10 ottobre 72,85 — pel 10 agosto 74,29 — pel futuro 74,43. — Olio di Gioia al quintale contanti L. 67,94 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 66,62 — pel 10 ottobre 66,87 — pel 10 agosto 67,94 — pel futuro 68,98.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Baya-loil Solendor Adriatic	L. 21,35 > 22,70 > 21,20	Chilo 23,00 > 23,00 > 29,00

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta.

Notizie di Borsa - del giorno 20 luglio

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 97,70
fine mese	> 97,85
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 98
Rendita austriaca	F. 102,25
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali L. 311,—	
Italiane 3 0/0	> 301,—
Fondaria d'Italia	> 492,—
> 4 1/2	> 503,—
> Banco Napoli 5 0/0	> 430,—
> Udine-Ponteb.	> 465,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	> 515,—
Anioni Banca d'Italia	> 743,—
> di Udine	> 125,—
> Popolare Friulana	> 130,—
> Cooperativa Udinese	> 30,—
> Cattolica di Udine	> 22,—
> Cotonificio Udinese	> 1330,—
> Veneto	> 260,—
> Società Tramvia di Udine	> 65,—
> Ferrovie Meridionali	> 701,—
> Mediterraneo	> 538,—
Cambi valute Francia chèque	L. 104,50
> Germania	> 128,90
> Londra	> 26,20
> Banco Aust. e	> 219,50
> Corone	> 109,—
> Napoletani	> 20,82
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 94,25
Tendenza: incerta	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

La guarigione

DELL'ACIDITÀ del DOLORI e BRUCIORI DI STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA o STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gasterina.

China Pacelli (China granulata effervescente) Specialità della Ditta e Farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPOVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso rimedio, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malanni.

Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinfornano nei bulbi, diventando morbidi e lucidi e allentano la forfora.

Gratis ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli Specialità Arredi Sacri e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cotone, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, fabbricazione propria tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà — Campioni e prezzi a richiesta.

DEPOSITO

per l'Italia dell'Acqua Minerale Alcalina di KONIGSBRUNN - ROHITSCH

efficacissima contro la diaterite, l'influenza e le malattie dello stomaco e della vescica. Da bevansi anche col vino bianco, rosso e bibite di conserve.

Vendesi presso i sigg. f.lli Dorta Udine.

Velocipedisti !!!

I nuovi modelli 1897 della gran marca italiana

PRINETTI - STUCCHI

sono visibili presso l'unico rappresentante per Udine e Provincia,

VERZA AUGUSTO Mercatovecchio 5 e 7 UDINE

Giovanni Liva e Comp.

NEGOZIANTI MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI SPECIALITÀ

Panni — Drapperie per Ecclesiastici — Sartoria propria — Lavoro garantito.

Stoffe Nazionali ed Estere Depositi e confezione: Vestiti da uomo — Corredi da sposa — Lanerie — Telerie — Stamperie per donna — Mobili noce — Lana — Piuma — Crine.

Prezzi di massima convenienza — Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza pel il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie mobili in legno curvato e tornito.

Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

Le LAGRIME di CHINA del Farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.

Deposito in Nimis presso il Preparatore, in Udine presso la Farmacia Biasoli.

Alle Casse Rurali

Presso la Tipografia del Patronato trovansi in vendita tutti i moduli occorrenti alle Casse Rurali. Così pure anche i Mastri-Depositi, di fogli 50 legati in 1/2 tela.

I giornali assicurano che questa nuova luce supera tutte le altre per economia di costo e serve anche per forza motrice e per uso di cucina. Il suo impianto sarebbe facilissimo, della massima sicurezza e utilissimo nei comuni privi del gas comune.

Per conservare la carne

Per coloro che non hanno la comodità di avere ogni giorno dal macellaio la carne fresca, ecco un mezzo semplice di conservare sana la carne per molti giorni. Da esperimenti che ebbero ottimi successi, si è potuto constatare la proprietà antisettica del carbone di legna.

Il carbone deve essere grossolanamente polverizzato, lavato più volte fino che l'acqua rimanga limpida, poi si fa essiccare all'aria. La carne che si vuole conservare, deve essere bene asciutta, dopo si avvolge in un pannolino in cui si è disteso uno strato di carbone bene uguale dello spessore di due o tre centimetri.

La precauzione più necessaria a prendersi si è che lo strato di carbone sia attorno alla carne per quanto è possibile uniforme, e mantenerlo ben compresso in modo da eliminare qualunque comunicazione coll'aria esterno. Non è raro il caso che la carne conservata in questa guisa, dopo 15 giorni, si trovi sana e succulenta come il 1.º giorno. Prima di farla cuocere bisogna lavarla accuratamente per togliere ogni particella di carbone.

Pensiero morale

Vuoi tu coltivare l'anima tua? vivi povero o come povero tu fossi.

(Seneca)

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2,00.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

SOLA A PARIGI — Romanzo — Traduzione dal francese di Aldus; pag. 168, prezzo lire 1.

ESAME degli appunti di psicologia positiva, di Giovanni Dandolo, per un prete friulano. — Op. di pag. 72, lire 1.

STRANO MA NON INVERISIMILE, romanzo di lady Georgiana Fullerton, traduzione dall'inglese del dott. G. Loschi. L. 1,50.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte P. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.

IL CANTORE DI CHIESA, provveduto delle sacre funzioni. Libretto per il popolo, di pag. 228 prezzo cent. 20.

FERMATI... IL CUOR DI GESÙ È QUI! — Orazione al Cuor di Gesù, di pag. 4, cent. 5.

METODO DI RECITARE IL S. ROSARIO. — Op. di pag. 8, cent. 5.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
A UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1,52	6,55	D. 4,45	7,40
O. 4,45	8,50	O. 5,12	10,—
M.* 6,05	9,19	O. 10,50	15,24
D. 11,25	14,15	D. 14,10	16,55
O. 13,20	18,20	P.** 17,25	21,40
O. 17,30	22,27	M. 18,30	23,40
D. 20,18	23,—	O. 22,20	3,04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone. (**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5,55	9,—	O. 6,30	9,25
D. 7,55	9,55	D. 9,29	11,05
O. 10,35	13,44	O. 14,39	17,06
D. 17,06	19,09	O. 16,55	19,40
O. 17,35	20,50	D. 18,37	20,05

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5,45	6,22	O. 8,01	8,40
O. 9,05	9,42	O. 13,05	13,50
O. 19,05	19,33	O. 21,45	22,05

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9,10	9,55	O. 7,55	8,35
M. 14,35	15,25	M. 13,15	14,—
O. 18,40	19,25	O. 17,30	18,10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 8,01	7,30	O. 8,25	11,10
M. 8,01	10,37	O. 9,—	12,55
O. 15,42	19,45	O. 16,40	19,55
M. 17,25	20,30	M. 20,45	1,30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7,45	9,32	M. 6,36	8,59
M. 13,05	15,29	O. 13,12	15,31
O. 17,28	19,23	M. 17,—	19,33

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9,42 e 19,43. Da Venezia arrivo alle ore 12,55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6,12	6,43	O. 7,10	7,38
M. 9,05	9,32	M. 9,47	10,15
M. 11,20	11,48	M. 12,15	12,45
O. 15,44	16,16	O. 16,49	17,16
M. 20,10	20,38	O. 20,54	21,23

Tra mvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8,—	9,47	6,45	R. A. 8,32
R. A. 11,20	13,10	11,15	S. T. 12,40
R. A. 14,50	16,43	13,50	R. A. 15,35
R. A. 18,—	19,52	8,10	S. T. 19,35

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete digerir bene?
Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è
L'acqua di Nocera-Umbra



di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.
L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore volete la Salute?
conciliate la bontà e i benefici effetti
Il Ferro-China-Bisléri



è il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisléri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisléri un'indiscutibile superiorità ».

Pastangelica per Famiglia
pasta alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi scottici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — « Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. » — Scatola da 1 Kg. L. 1 — da 1/2 L. 0.55 — da 250 grammi L. 0.35.
Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.
F. BISLERI E COMP. - MILANO

DENTI BIANCHI
RINOMATA POLVERE DENTIFRICA
Comm. Prof. Vanzetti
proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alito disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.
PROVARLA È ADOTTLARLA
— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni
in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'impero a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e profumeria PETROZZI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua
CHININA-MIGONE
PROFUMATA E INODORA



chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.
Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.
Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.
Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12
MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

LAGRIME DI CHINA
Tónico-ricostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.
Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.
L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasoli.
Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

LA FILANTROPICA
Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie
SOCIETA ANONIMA PER AZIONI
— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La *Filantropica*, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.
La *Filantropica* non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli ecc. ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la *Filantropica* quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.
Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.
Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando accenti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.
Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.
Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.
In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

Avviso ai Rev. di Sacerdoti

Tutti quei Sacerdoti che abbisognassero di vino bianco per la S. Messa, possono rivolgersi al M. R. Sig. D. Angelo Prof. Tandoe Parroco di Mestrino (Padova), che avendone ancora una discreta partita preparata a tale santo scopo, lo mise in vendita a L. 36 l'ettolitro.
Detto vino è fatto con uva dei colli euganei e con tutte quelle cure e regole che richiede l'alto e nobile fine, cui è destinato. Si spedisce in fusti o damigiane Becaro sigillate con piombi della Casa e di capacità da 25 ai 55 litri, con o senza robinetto. A richiesta si cedono i recipienti al puro prezzo di costo.

ANNO XII - 1897
ANNUARIO D'ITALIA
BONTEMPELLI - ROMA
Pagine 3000 — 1.500.000 vocaboli — L. 18
franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI:
i funzionari ed impiegati governativi;
i sindaci, segretari comunali e notai;
i professionisti;
gli industriali;
i commercianti;
i rappresentanti, commissionari, ecc.
nonchè tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.
Direzione: Via Milano, 33 — ROMA

AL NEGOZIO
Giuseppe Rea - Udine
Grande assortimento
Ventagli spagnuoli e Giapponesi, Ombrellini paracque e bastoni da passeggio
Cravatte di novità, camicie, colli e poisi

Articoli di moda e guanti d'ogni qualità — Maglieria di cotone, lana e seta.
Impermeabili di Stoffa Loden e neri per ufficiali e borghesi
— Valigeria di pelle e tela —
Specialità oggetti per regalo - Bronzi e Maioliche
Profumerie con deposito del Ristoratore
Allen, Melrose e Fior di mazzo di nozze

Corone mortuarie di metallo d'ogni grandezza da L. 5 a L. 100 l'una.

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE - Piazza V. E. N. 8 - UDINE

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30
Ombrellini cotone L. 1,25 1,50 2 a 5
Grande assortimento di ventagli
Mazze da passeggio d'ogni genere
Copioso assortimento Pipe - Boecchini ed articoli per fumatori
GRANDE DEPOSITO
Bauli - Valigierie ed articoli da viaggio
Portamonete e portafogli
Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie
Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

C. BURGHART - Udine
RIMPETTO LA STAZIONE FERROVIARIA
Deposito Birra in bottiglie
Fabbrica Acque Gazose

NUOVISSIMA RACCOLTA
delle Invenzioni e delle Scoperte

E' stata pubblicata la 2a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionarietto dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.
La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.
Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un Dizionarietto dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.
Il volume in 16.0 gr. di pag. 300, in carattere fittissimo, ma nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.
Rivolgersi all'Ufficio annanzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.